

Denominazione del CdS: ***Archeologia***

Classe LM-2

Dipartimento di riferimento: SAGAS – Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

Scuola di Studi Umanistici

Sede: via di S. Gallo, 10 – 50129 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2013



## PARTE GENERALE

*Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni), le informazioni prese in considerazione e le attività svolte*

### Composizione del Gruppo di Riesame

ruolo nel GR	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Paolo Liverani	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	paolo.liverani@unifi.it
Membro	Martini Fabio	Referente CdS Responsabile del Riesame	fabio.martini@unifi.it
Membro	Giandomenico De Tommaso	ricercatore	giandomenico.detommaso@unifi.it
Membro	Luca Cappuccini	ricercatore	luca.cappuccini@unifi.it
Membro	Margherita Jasink	Docente del CdS (già presidente CdS)	jasink@unifi.it
Tec. Am	Giovanna Daddi	Tecnico Amministrativo	giovanna.daddi@unifi.it
Studente	Luca Timpanelli	Rappresentante	<a href="mailto:Luca.timpanelli@stud.unifi.it">Luca.timpanelli@stud.unifi.it</a>
Studente	Giulia Ricci	Rappresentante	<a href="mailto:Giulia.ricci@stud.unifi.it">Giulia.ricci@stud.unifi.it</a>

### Informazioni e attività

#### **Informazioni e dati**

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
- Relazione annuale delle Commissioni Paritetica di Scuola
- Uffici relativi ai servizi di contesto:

- Ufficio Didattica, via Capponi, 10, Firenze;
- Ufficio Tirocini – stage, via Laura, 48, Firenze
- Ufficio Internazionalizzazione e Erasmus Placement, via Laura, 48, Firenze.
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo:
  - Soprintendenza Beni Archeologici della Toscana, Via della Pergola, 65, Firenze;
  - Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria, Via Sant’Egidio, 21, Firenze.
  - Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici
- Di utile approfondimento anche la Relazione 2015 del Nucleo di Valutazione e le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Studio relativo alla mobilità in uscita ERASMUS STUDIO ed ERASMUS TRAINEESHIP 2015/2016 redatti a cura dell'Ufficio Orientamento, Mobilità internazionale e Servizi agli studenti.
- Scheda ANVUR relativa al Corso

### **Attività**

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **26-11-2015:**  
Raccolta e analisi dei dati con individuazione delle criticità
- **4-12-2015:**  
Analisi delle criticità e individuazione delle soluzioni applicabili

I verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame sono disponibili presso l’archivio del CdS

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato **discusso nel Consiglio del Corso di Studio** del

**18 dicembre 2015**

### **Sintesi dell’esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il Consiglio ha deliberato la nuova composizione del GR (ex-GAV) ed ha approvato la relazione presentata dal Gruppo esprimendo soddisfazione sulle azioni correttive realizzate e condividendo i punti da migliorare ulteriormente.

## **1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE**

<b>1. a)</b>	<b>AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI</b>
<i><b>Significato</b> - Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.</i>	
Essendo il primo rapporto ciclico di riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti	
<b>1. b)</b>	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE</b>
<i><b>Significato</b> - Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.</i>	
<i>(meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<p><b>Quadro SUA CdS A1 –</b></p> <p>Il corso di laurea magistrale "Archeologia" appartenente alla classe LM-2 si propone come primo obiettivo di fornire strumenti generali per l'archeologia, in modo che il laureato possa svolgere a) attività operative di archeologia, b) attività di coordinamento o direzione. Per questo è necessaria una preparazione caratterizzante che tenga conto dei diversi contenuti delle discipline che caratterizzano l'ambito archeologico, discipline che trovano un linguaggio comune nell'impostazione metodologica di tipo documentale ma che si connotano nell'ambito di macropercorsi con specificità di assoluta rilevanza. L'ambito più strettamente archeologico prevale in alcuni percorsi, in altri la componente storico-filologica viene a caratterizzare il percorso medesimo, tutti si riconoscono nell'impostazione delle scienze storiche. Il Corso mira a dare una formazione ampia e specialistica in un'ampia gamma di settori archeologici, costituendo preparazione adeguata sia per carriere di ricerca sia di lavoro nel settore BB. CC. e archeologico in particolare.</p> <p><b>Quadro SUA CdS A2 –</b></p> <p>La progettazione del CdS, avvenuta nell'a.a. 2013, ha visto il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo (CI) il cui compito primario è stato quello di analizzare la domanda di formazione nei settori tipici per la gestione e valorizzazione dei beni culturali (uffici del Ministero per i beni e le attività culturali, di Enti pubblici quali Regioni Province, Comuni, Comunità Montane, Aziende sanitarie locali e simili, musei, gallerie pubbliche e private, fondazioni e industria culturale) che hanno come scopo la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la comunicazione dei beni storico-artistici, archeologici, archivistici e biblioteconomici.</p> <p>Il CI ha visto la partecipazione, oltre al presidente di CdS ed i referenti di curriculum</p> <p>Si è dibattuto sulle varie figure professionali nell'ambito delle istituzioni pubbliche e private sopra delineate, i ruoli ed i possibili sbocchi occupazionali. Particolare enfasi è stata posta sul confronto tra questa figura professionale e le figure professionali delle Magistrali corrispondenti, e la figura professionale formata a Firenze con le analoghe di atenei limitrofi (es. Pisa Siena e Bologna).</p> <p>Particolarmente importante è il contatto stabilito mediante convenzioni con numerosi enti presso i quali gli iscritti al CdS svolgono il loro tirocinio, un canale che permette uno scambio costante con le istituzioni interessate.</p> <p>Si ritiene la composizione del CI sufficientemente rappresentativa delle esigenze regionali e nazionali, per quello che</p>	

riguarda le competenze attese dai laureati, per cui non appare necessario al momento il riferimento a studi di settore.

Il Comitato di Indirizzo si riunisce di norma nel periodo tra l'approvazione del Rapporto di Riesame Annuale e l'Approvazione della scheda SUA-CdS. Tali modalità e tempistiche appaiono adeguate ed efficaci.

Dagli esiti della consultazione che il CdS ha avuto nel corso degli anni con il mondo della conservazione, tutela, valorizzazione e comunicazione dei BBCC emerge che gli obiettivi formativi sono coerenti con la domanda di formazione.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano le figure professionali appaiono descritte in modo completo e coerente, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

#### **Aspetti da migliorare**

Pur essendo ormai tradizionale la consultazione del CI e degli enti e istituti che si occupano di conservazione, tutela, valorizzazione e comunicazione dei BBCC non sempre questo contatto è avvenuto in maniera del tutto formalizzata.

**1. c)**

#### **INTERVENTI CORRETTIVI**

**Significato** - In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

*Obiettivo n. 1:* Maggiore regolarità del rapporto con il CI

*Azioni da intraprendere:* Migliorare la formalizzazione delle consultazioni del CI

*Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:* il presidente di CdS con il supporto dei referenti dei tre curricula si farà carico di contattare e sensibilizzare i responsabili degli enti e istituti già coinvolti nel CI per il rinnovo delle deleghe passate. La prossima seduta del CI è prevista entro la data di presentazione della prossima SUA.

## **2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

**2. a)**

#### **AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI**

**Significato** - Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Essendo il primo rapporto ciclico di riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti

**2. b)**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE**

**Significato** - Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)

Con riferimento ai punti di attenzione raccomandati dall'ANVUR, si precisa quanto segue:

A. Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste. Sono state rese definitive e disponibili agli studenti il 31/01/2015.

B. Il Responsabile del CdS ed il delegato all'orientamento segnala ai colleghi le eventuali carenze delle schede con cadenza annuale.

C. Il Responsabile del CdS ha accertato la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b) in fase di stesura della SUA-CdS. Interviene informando i docenti sulle procedure e sulle eventuali modifiche da apportare con risultati positivi. Sono prese in considerazione anche eventuali osservazioni provenienti dai questionari di valutazione degli insegnamenti compilati dagli studenti (valutazione della didattica).

D. Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo. I rappresentanti studenti in CdS, segnalano nel corso delle sedute del collegio (verbali disponibili in segreteria) eventuali problematiche che dovessero sorgere.

E. Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate nelle schede descrittive degli insegnamenti. Esse corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte. Nella maggior parte dei casi tuttavia le modalità di accertamento riportano solo l'indicazione "scritto/orale".

F. Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti e consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale.

G. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi.

#### **Aspetti da migliorare**

Occorre un maggiore dettaglio nella descrizione delle modalità di accertamento delle competenze acquisite per ogni insegnamento.

<b>2. c)</b>	<b>INTERVENTI CORRETTIVI</b>
<b>Significato</b> - <i>In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.</i>	
Obiettivo n. 1: dettagliare maggiormente le modalità di accertamento	
Azioni da intraprendere: informare i docenti del CdS su come riportare, nei programmi degli insegnamenti (Syllabus) ed in particolare nel campo "modalità di verifica dell'apprendimento", un maggiore dettaglio sulla procedura dell'esame.	
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Presidente del CdS informa i docenti sulla necessità di specificare meglio le modalità di verifica dell'apprendimento; la Commissione didattica ed il delegato all'orientamento si metteranno a disposizione dei colleghi per raggiungere la necessaria omogeneità nelle informazioni relative ai vari insegnamenti prima dell'inizio dell'a.a.	

<b>3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS</b>	
<b>3. a)</b>	<b>AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI</b>
<b>Significato</b> - <i>Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.</i>	
Essendo il primo rapporto ciclico di riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti	
<b>3. b)</b>	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE</b>
<b>Significato</b> - <i>Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.</i>	
<i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
Con riferimento ai punti di attenzione raccomandati da ANVUR, si precisa quanto segue:	
A. I processi principali per la gestione del CdS sono stati attivati, inclusa la definizione di ruoli e responsabilità e le attribuzioni ai vari docenti pubblicizzate sul sito del CdS e sui dépliant distribuiti in occasione delle giornate di accoglienza e di orientamento. Si ritiene che tali processi siano gestiti in modo efficace, con ruoli e responsabilità effettivamente rispettati.	

B. Sono stati redatti i RAR relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato, le relazioni tra le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti sono stati oggetto di discussione e valutazione nell'ambito dei Consigli di CdS. Le risorse e servizi a disposizione del CdS hanno permesso il raggiungimento gli obiettivi auspicati, testimoniati dall'incremento dei valori medi dell'indice di gradimento degli studenti attraverso la valutazione della didattica. Gli studenti rappresentanti sono coinvolti attivamente nei processi di analisi dei dati, di individuazione delle criticità in seno al CdS e di definizione delle necessarie azioni di miglioramento.

C. Le informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione sono documentate ed accessibili e vengono aggiornate periodicamente.

#### **Aspetti da migliorare**

I miglioramenti possibili sono più formali che sostanziali: i verbali dei Consigli del CdS sono disponibili presso la Segreteria ma non sono on-line.

**3. c)**

#### **INTERVENTI CORRETTIVI**

**Significato** - *In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.*

Obiettivo n. 1: Pubblicazione on-line dei verbali del CdS.

Azioni da intraprendere: fare domanda alla Scuola di Studi Umanistici perché venga affrontato in maniera standardizzata il problema comune anche ad altri CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il presidente del CdS farà presente tale necessità alla Scuola di Studi Umanistici nei prossimi consigli della scuola stessa.